COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

Copia

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SERVIZI TECNICI

N. GEN 139	OGGETTO: **INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE PREVIO LA REGIMAZIONE DEL BACINO IDROGRAFICO MINORE CON OPERE MANUTENTIVE E DI COMPLETAMENTO E RIFACIMENTO MANTI STRADALI. CUP D19H18000150001. IMPEGNO SPESA**
Data 09/09/2021	

Determina n.139 del 09/09/2021

OGGETTO: INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE PREVIO LA REGIMAZIONE DEL BACINO IDROGRAFICO MINORE CON OPERE MANUTENTIVE E DI COMPLETAMENTO E RIFACIMENTO MANTI STRADALI. CUP D19H18000150001. IMPEGNO SPESA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che il Decreto 23 febbraio 2021 Ministero dell'Interno Finanza Locale riporta in particolare le seguenti specifiche:

- Visto il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituito dall' art. 1, comma 38, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e successivamente modificato dall' art. 46, comma 1, lett. a), del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", pubblicata nella G.U. 31 dicembre 2018, n. 302, S.O. che prevede quanto segue: "Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti";
- Visto il comma 139-bis dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, inserito dall'articolo 46, comma 1, lett. b), del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, che prevede quanto segue "Le risorse assegnate ai comuni, ai sensi del comma 139, sono incrementate di 900 milioni di euro per l'anno 2021 e 1.750 milioni di euro per l'anno 2022. Le risorse di cui al primo periodo sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2021, a cura del Ministero dell'interno, nel rispetto dei criteri di cui ai commi da 141 a 145. Gli enti beneficiari del contributo sono individuati con comunicato del Ministero dell'interno da pubblicarsi entro il 31 gennaio 2021. I comuni beneficiari confermano l'interesse al contributo con comunicazione da inviare entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del comunicato di cui al terzo periodo e il Ministero dell'interno provvede a formalizzare le relative assegnazioni con proprio decreto da emanare entro il 28 febbraio 2021. Gli enti beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi di cui al comma 143 a decorrere dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del citato decreto di assegnazione";
- Visto l'articolo 1, comma 140, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede quanto segue "Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura. Per ciascun anno:
  - a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatorio;
  - b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti;
  - c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande;
  - c-bis) non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del biennio precedente";

- Visto il comma 141 del richiamato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che stabilisce quanto segue "L'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è determinato, entro il 15 novembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo il seguente ordine di priorità:
  a) investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
  b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
  c) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente.

  Ferme restando le priorità di cui alle lettere a), b) e c), qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore degli enti che presentano la minore incidenza del risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, risultanti dai rendiconti della gestione del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, assicurando, comunque, ai comuni con risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, negativo, un ammontare non superiore alla metà delle risorse disponibili. Nel caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre dell'anno precedente, i contributi attribuiti sono ridotti del 5 per cento.";
- Viste le istanze trasmesse entro il termine perentorio del 15 settembre 2020, stabilito dal citato comma 140 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine dell'assegnazione del contributo per l'anno 2021 allegato 1;
- Considerato che, a seguito delle verifiche di cui alla normativa citata, l'entità delle richieste ammissibili è pari ad euro 4.290.500.674,63, come riportato nell'allegato 2, superiore all'entità del fondo stanziato, per cui occorre procedere alla formazione di una graduatoria dei comuni beneficiari del contributo;
- Considerato che, dall'applicazione dei suddetti criteri alle richieste ammissibili discende la formazione della graduatoria per l'attribuzione del contributo previsto dall'articolo 1, comma 139, della citata legge n. 145 del 2018, nei limiti delle risorse disponibili pari ad euro 1.849.500.000,00, e al netto della quota da destinare, ai sensi del comma 148 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, nel limite massimo annuo di 500.000 euro, per attività di supporto, assistenza tecnica e vigilanza, secondo modalità da disciplinare con decreto del Ministero dell'interno, come riportato nell'allegato 3;

Tutto ciò evidenziato dal Decreto 23 febbraio 2021 Ministero dell'Interno Finanza Locale e dai relativi allegati emerge che al Comune di San Benigno Canavese relativamente all'anno 2021 è stato assegnato sui contributi ammessi a finanziamento la somma di € 90.000,00 per: INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE PREVIO LA REGIMAZIONE DEL BACINO IDROGRAFICO MINORE CON OPERE MANUTENTIVE E DI COMPLETAMENTO E RIFACIMENTO MANTI STRADALI;

Preso atto che l'Art.2 – Comuni beneficiari del contributo prevede al comma 2 che *"La determinazione definitiva dell'importo assegnato è subordinata all'esito della verifica dell'approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre 2020. In caso di verifica negativa, il contributo determinato ai sensi del comma 1 è conseguentemente ridotto del cinque per cento"* ed al comma 3 che *"Gli enti beneficiari di cui al comma 1 sono tenuti a trasmettere al Ministero dell'interno, entro il 31 Marzo 2021, apposita certificazione con la quale attestano di aver adottato o meno le delibere di approvazione di cui al comma 2. In assenza della citata attestazione di cui al periodo precedente il contributo assegnato è rideterminato con decreto del Ministero dell'interno entro il 30 Aprile 2021 e le eventuali risorse liberate sono utilizzate per lo scorrimento della graduatoria"*;

Dato atto che il piano urbanistico attuativo (PUA) è lo strumento volto alla lottizzazione di nuove aree ed al completamento dell'edificazione nelle zone di espansione e deve essere approvato dalla Giunta Comunale;

Dato atto che il piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) è lo strumento in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici per tutti i cittadini;

Atteso che con deliberazione G.C. n. 27 del 11/03/2021 si è dato atto che gli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale previo la regimazione del bacino idrografico minore con opere manutentive e di completamento e di rifacimento di manti stradali di cui si è richiesto il finanziamento non rientrano tra quelli su cui è indispensabile inserirli nella pianificazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) in quanto non riguardano:

- per il PUA lottizzazioni di nuove aree;
- per il PUA completamento dell'edificazione di zone di espansione;
- per il PEBA interventi atti ad eliminare eventuali barriere architettoniche presenti sul territorio comunale perché non ve ne sono;

Tutto ciò evidenziato, occorre eseguire le seguenti lavorazioni nell'ambito degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale con la regimazione del bacino idrografico minore previo la realizzazione di opere manutentive e di completamento e di rifacimento di manti stradali e precisamente:

1. interventi di sistemazione e pulizia del Canale scolmatore del Buco;
2. interventi di sistemazione e pulizia del Canale scolmatore della Fraschetta;
3. interventi di sistemazione e pulizia della Bealera Abbaziale;
4. interventi di sistemazione e pulizia del Rio Baudino;
5. interventi di sistemazione e pulizia di altri rii minori;
6. interventi di sistemazione e manutenzione di paratoie, di argani di manovra, di griglie e di altra carpenteria metallica presente sui rii;

Visto il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Atteso che il succitato D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 provvede ad abrogare:
il *decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207* , con effetto: 1) dalla data di entrata in vigore degli atti attuativi del presente codice, i quali operano la ricognizione delle disposizioni del *decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010* da esse sostituite; 2) dalla data di entrata in vigore del presente codice: la Parte I; la Parte II, Titolo I, capo II; la Parte II, Titolo II, capo II; la Parte II, Titoli IV e V, VI, VII, VIII; la Parte II, Titolo IX Capo III; parte II, Titolo XI, Capo III, ad esclusione dell'articolo 251; la Parte III ad esclusione degli articoli 254, 255 e 256; le Parti IV, V e VII, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamati;

Visto in particolare gli artt. 35, 36, 37 e 38 D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che disciplinano gli appalti di servizi e/o di forniture;

Visto il D.Lgs. 19/04//2017, n. 56 che ha modificato ed integrato il succitato D.Lgs. 18/04/2016, n. 50;

Visto il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, approvato con modifiche con la Legge 14/06/2019, n. 55;

Visto il regolamento comunale predisposto per i lavori, le forniture ed i servizi in economia approvato con deliberazione di C.C. n. 38 del 01/09/2008 e successiva integrazione approvata con deliberazione di C.C. n. 26 del 09/06/2011;

Valutato che per l'esecuzione dei lavori e dei servizi come sopra citati, rientrando nei disposti degli artt. 35 e 36 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. e del regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 38 del 01/09/2008 e successiva integrazione approvata con deliberazione di C.C. n. 26 del 09/06/2011, è possibile ricorrere all'affidamento diretto dello stesso da parte del responsabile del procedimento, in quanto riguardano appalti di lavori/servizi inferiori a € 40.000,00;

Visti inoltre:

- il comma 2 dell'articolo 40 e l'articolo 52 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. (Codice Appalti);
- l'art. 22 della direttiva comunitaria 2014/24/EU;
- l'articolo 58 del Codice Appalti concernente le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione;
- l'articolo art. 44, che rimanda ad un D.M., contenente le "modalità di digitalizzazione delle procedure", la cui adozione al momento, non risulta avvenuta;

inerenti alle modalità con cui effettuare le comunicazioni e gli scambi di informazioni all'interno delle procedure di gara vigenti a far data dal 18 ottobre 2018 per tutte le stazioni appaltanti, previo l'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronica di cui bisogna avvalersi nell'ambito delle procedure di gara;

Visto l'art. 183 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 95 relativo ai criteri di aggiudicazione dell'appalto;

Vista la nota dell'ANCI (Prot. 76/VSG/SD del 19 ottobre 2018) in cui in particolare si ritiene:

- che a far data dal 18 ottobre ci sia unicamente la necessità per tutte le stazioni appaltanti di utilizzare idonei strumenti informatici per la trasmissione e ricezione della documentazione di gara, ma non vi sia alcun obbligo di ricorso alle procedure telematiche, di cui all'art. 58 del Codice Appalti, sia per le motivazione indicate nell'articolo 52 della direttiva Ue n. 24/2014, in base alla quale «il ricorso obbligatorio a mezzi di comunicazione elettronici ai sensi della presente direttiva non dovrebbe tuttavia obbligare le amministrazioni aggiudicatrici a effettuare il trattamento elettronico delle offerte, né a procedere alla valutazione elettronica o al trattamento automatizzato» e sia per quanto indicato nell' articolo 37 comma 2, del Codice degli Appalti che prevede la possibilità, per tutte le stazioni appaltanti, in caso indisponibilità di strumenti telematici di negoziazione, di ricorrere agli affidamenti con procedure ordinarie;
- che, anche a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 40 comma 2, le stazioni appaltanti, senza ricorrere alla gestione integrale della gara su piattaforma informatica, possano utilizzare sistemi informatici specifici che si limitino alla ricezione e trasmissione della documentazione e informazioni di gara, incluse le domande di partecipazione e il DGUE, previsti dal Codice dei contratti e in conformità con quanto disposto dal CAD;
- che nelle more del completamento di tale assetto normativo, possono essere utilizzate le deroghe di cui al succitato articolo 52, in quanto costituiscono eccezioni all'obbligo di richiedere mezzi di comunicazione elettronici;
- che in particolare, l'art. 52, con riferimento alla "procedura di presentazione dell'offerta", stabilisce che le amministrazioni possano ancora ricorrere all'uso di mezzi di comunicazione diversi da quelli elettronici (quindi quelli tradizionali) quando ciò si renda necessario, tra l'altro, per assicurare la sicurezza e la protezione di informazioni di natura particolarmente sensibile (articolo 52, comma 1, lett. e);
- che il comma 5 dell'articolo 52, chiarisce che non può intendersi come comunicazione per la fase di presentazione delle offerte, l'invio mediante posta elettronica certificata, perché se è vero che la PEC (come idoneo strumento telematico di comunicazione e strumento di scambio di informazioni), garantisce l'integrità dei dati, di certo non può garantire la riservatezza e l'apertura del contenuto soltanto dopo il termine di presentazione delle offerte;
- che pertanto, può ragionevolmente affermarsi che, anche dopo il 18 ottobre, resti comunque possibile, per la presentazione dell'offerta, la possibilità di ricorrere a modalità alternative a quelle elettroniche, purché siano le uniche in grado di assicurare l'integrità dei dati e la

riservatezza delle offerte (tra queste, ad esempio, si ritiene annoverarsi anche la possibilità di presentare l'offerta in formato elettronico, su supporto informatico, all'interno della busta chiusa, sigillata e controfirmata). Ovviamente, il ricorso a tali altri mezzi, costituendo una deroga, andrà motivato nei termini anzidetti, nella relazione unica (comma 3 dell'articolo 52);

Preso atto che il Comune di San Benigno C.se, in attesa e nelle more che la Centrale Unica di Committenza costituita tra i Comuni di Bosconero, San Benigno C.se e l'"UNIONE COLLINARE CANAVESANA" tra i Comuni di Barbania, Front C.se, Rivarossa e Vauda C.se e di cui il Comune di San Benigno C.se è stato nominato quale comune capofila della stessa, provveda a costituire la propria piattaforma e-procurement, ovvero a convenzionarsi, con piattaforme e-procurement che offrono tali prestazioni sul mercato, non può interrompere il proprio ruolo di pubblico servizio, per cui deve agire nell'interesse della collettività da essa amministrata e deve continuare a svolgere le proprie attività disciplinate dalla vigente materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture imposte dal proprio ruolo istituzionale;

Visti inoltre:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché i successivi decreti-legge in data 02/03/2020 n. 9, in data 09/03/2020 n. 14, in data 17/03/2020 n. 18 ("Cura-Italia"), n. 19 in data 25/03/2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, ed i successivi DPCM susseguitisi in materia fino alla data odierna;
- il decreto del Presidente della regione Piemonte n. 34 in data 21/03/2020, recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32 comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica" e i successivi decreti in materia;
- la Circolare n. 5443 del 22/02/2020 del Ministero della Salute con la Circolare n. 5443 del 22/02/2020 sulle modalità di sanificazione da applicare contro il Covid-19 nonché le misure anti-contagio disposte ai sensi dell'art. 7 del DPCM 11/03/2020 e quale strumento attuativo di quanto stabilito nel Protocollo di Intesa del 14/03/2020 così come aggiornato il 24 aprile 2020, che prevede in particolare che si assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;

Viste le deroghe apportate dal decreto n. 18 del 17/03/2020 al Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016) che si aggiungono a una modifica al Codice Appalti introdotta con l'articolo 91, recante disposizioni in materia di ritardi o inadempimenti contrattuali derivanti dall'attuazione delle misure di contenimento e di anticipazione del prezzo in materia di contratti pubblici, tra cui in particolare l'Articolo 72, comma 2, lettera a) che prevede: "i contratti di forniture, lavori e servizi possono essere aggiudicati con la procedura di cui all'articolo 63, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", nonché gli atti governativi adottati al fine del contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 richiamati in precedenza;

Visto il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 ad oggetto: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha apportato delle modifiche agli affidamenti per importi sottosoglia valevoli fino al 31 dicembre 2021 tra cui in particolare la possibilità dell'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

Atteso che ai sensi dell'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 ad oggetto: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" per le procedure indette entro il 30 giugno 2023 è possibile procedere

all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

Dato atto che i lavori in questione:

1. deve essere realizzato da ditte che operano nel settore idraulico e di sistemazione delle aree a verde;
2. deve essere realizzato in tempi certi affinché si prevengano incidenti, eliminando il pericolo per la pubblica incolumità;
3. da indagini preliminari di mercato l'importo necessario per consentire l'inizio del nuovo anno scolastico 2021/2022 in sicurezza è inferiore alla soglia di € 75.000,00 ora portata a € 150.000,00 per l'affidamento diretto;
4. da una ricerca sul portale acquisti in rete della P.A. attivato per consentire l'acquisto in rete dei prodotti e dei servizi necessari alla pubblica amministrazione, non si è riscontrato dei prodotti similari a quelli che necessitano all'Ente, vistane la specificità dell'intervento richiesto, per cui l'Ente non può appoggiarsi a codeste piattaforme e-procurement pubbliche in cui può riscontrare la presenza di tale servizio sul mercato in rete della P.A.;

si può ricorre a modalità alternative a quelle elettroniche, vista sia l'esigua entità economica dei lavori previsti che la particolarità delle lavorazioni richieste e sia perché con la richiesta anche di diversi preventivi si riesce ad assicurare l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e soprattutto permette di ottenere sicuramente in tempi rapidi le risposte dalle ditte interpellate ed un'offerta economica congrua, economicamente vantaggiosa e rispondente alle necessità dell'Ente;

Atteso che si è richiesto:

A. alla ditta TORTA Gian Carlo Via Prato Nuovo n. 64 Leinì (TO) la quantificazione dei lavori necessari per l'esecuzione degli interventi di sistemazione e pulizia del Canale scolmatore del Buco, del canale scolmatore della Fraschetta e della rete dei fossi interna all'abitato con mezzi escavatori e movimento terra;
B. alla ditta SCANZIO COSTRUZIONI di Claudio Scanzio Via Cialdini, 10 Frazione Gauna VAL DI CHY (TO) la quantificazione dei lavori necessari per l'esecuzione delle opere di difesa spondale in prossimità della Chiesa di San Rocco sulla Bealera Abbaziale;
C. alla ditta CASTELLINO Silvio Via Torino n. 55 Bosconero (TO) la quantificazione dei lavori necessari per l'esecuzione degli interventi di pulizia delle rive dei rii interni con particolare attenzione alla Bealera Abbaziale da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli;
D. alla ditta BELTRAMI Marco Via IV Novembre 20 Bosconero (TO) la quantificazione dei lavori necessari per l'esecuzione degli interventi di pulizia delle rive dei rii interni con particolare attenzione al Rio Baudino da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli;
E. alla ditta GAMARRA Andrea Via San Martino n. 6 San Benigno C.se (TO) la quantificazione dei lavori necessari per l'esecuzione degli interventi di pulizia delle rive dei rii minori presenti sul territorio comunale derivanti dalla Bealera Abbaziale e dal Rio Baudino da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli;
F. alla ditta C.M.P. sas di Polo Eugenio & C. Via E. Fermi n. 12 San Benigno Canavese (TO) la quantificazione dei lavori necessari per la sistemazione e manutenzione delle paratoie, di argani di manovra e di riduttori presenti sulla Bealera Abbaziale, sul Rio Baudino e su altri rii minori;
G. alla ditta Dasso Carlo Via Degli Artigiani n. 4/B Montanaro (TO) la quantificazione dei lavori necessari per la realizzazione di grigliati zincati a protezione del percorso interno al centro abitato della Bealera Abbaziale;

Viste le offerte pervenute dalle succitate ditte in cui hanno quantificato l'entità dei lavori richiesti e precisamente:

Ditta esecutrice	Descrizione lavori	Importo (IVA esclusa)
TORTA Gian Carlo Via Prato Nuovo n. 64 Leinì (TO)	interventi di sistemazione e pulizia del Canale scolmatore del Buco, del canale scolmatore della Fraschetta e della rete dei fossi interna all'abitato con mezzi escavatori e movimento terra	€ 10.000,00
SCANZIO COSTRUZIONI di Claudio Scanzio Via Cialdini, 10 Frazione Gauna VAL DI CHY (TO)	opere di difesa spondale in prossimità della Chiesa di San Rocco sulla Bealera Abbaziale comprensive dell'esecuzione di una scogliera in massi di pietra naturale compreso l'approvvigionamento, trasporto, scarico e sistemazione in sagoma prestabilita, con intasamento dei vuoti con calcestruzzo tipo Rck 20 N/mm2 per una lunghezza indicativa sia in sponda destra che sinistra orografica di ml 15,00, altezza media della fondazione da 0,80/1,00 m sotto il piano di scorrimento delle acque ed altezza media dal piano di scorrimento delle acque di m 2,00, spessore medio variabile da 0,80/1,00 m e della realizzazione di platea di congiungimento tra le due scogliere di protezione sempre in massi di grosse dimensioni disposte con la tecnica dell'opus incertum con intasamento dei vuoti con calcestruzzo tipo Rck 20 N/mm2 in quantità non inferiore a m^3 0,30 per metro cubo di opera, spessore medio da 0,80/1,00 m	€ 21.000,00
CASTELLINO Silvio Via Torino n. 55 Bosconero (TO)	interventi di pulizia delle rive dei rii interni con particolare attenzione alla Bealera Abbaziale da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli	€ 12.000,00
BELTRAMI Marco Via IV Novembre 20 Bosconero (TO)	interventi di pulizia delle rive dei rii interni con particolare attenzione al Rio Baudino da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli	€ 10.000,00
GAMARRA Andrea Via San Martino n. 6 San Benigno C.se (TO)	interventi di pulizia delle rive dei rii minori presenti sul territorio comunale derivanti dalla Bealera Abbaziale e dal Rio Baudino da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli	€ 10.000,00
C.M.P. sas di Polo Eugenio & C. Via E. Fermi n. 12 San Benigno Canavese (TO)	sistemazione e manutenzione delle paratoie, di argani di manovra e di riduttori presenti sulla Bealera Abbaziale, sul Rio Baudino e su altri rii minori	€ 2.500,00
Dasso Carlo Via Degli Artigiani n. 4/B Montanaro (TO)	realizzazione di grigliati zincati a protezione del percorso interno al centro abitato della Bealera Abbaziale	€ 1.500,00

Atteso che le succitate ditte hanno già realizzato lavori similari per l'Ente con esiti apprezzabili e ragguardevoli per l'Ente;

Dato atto che è possibile applicare l'aliquota IVA ridotta al 10%, ai sensi dell'art. 26 bis del D.L. 28/12/1989, n. 145 convertito dalla L. 28/02/1990, n. 38, in quanto i lavori previsti si configurano come opere di urbanizzazione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e ss.mm.ii. (Testo Unico dell'Edilizia);

Atteso, che l'affidamento allo stesso appaltatore dei lavori principali, è compatibile con il principio di economicità che deve contraddistinguere l'azione dell'Amministrazione

pubblica, in considerazione anche della limitazione dei costi che ne deriva (ad esempio il costo dell'approntamento del cantiere) e del fatto che detti lavori aggiuntivi non scaturiscono da errori ed omissioni progettuali imputabili sia all'Amministrazione appaltante che al progettista dell'opera principale (rif. Determinazione n. 30/2000 del 09/06/2000 dell'Autorità per la vigilanza sui Lavori Pubblici);

Ritenuto, pertanto, di affidare:

- alla ditta TORTA Gian Carlo Via Prato Nuovo n. 64 Leinì (TO) l'esecuzione degli interventi di sistemazione e pulizia del Canale scolmatore del Buco, del canale scolmatore della Fraschetta e della rete dei fossi interna all'abitato con mezzi escavatori e movimento terra per un importo complessivo di € 11.000,00 IVA inclusa 10%, assegnando all'intervento il seguente codice CIG attraverso il sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) per la tracciabilità dello stesso: **8899316BE0**;
- alla ditta SCANZIO COSTRUZIONI di Claudio Scanzio Via Cialdini, 10 Frazione Gauna VAL DI CHY (TO) l'esecuzione delle opere di difesa spondale in prossimità della Chiesa di San Rocco sulla Bealera Abbaziale per un importo complessivo di € 23.100,00 IVA inclusa 10%, assegnando all'intervento il seguente codice CIG attraverso il sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) per la tracciabilità dello stesso: **889934322B**;
- alla ditta CASTELLINO Silvio Via Torino n. 55 Bosconero (TO) l'esecuzione degli interventi di pulizia delle rive dei rii interni con particolare attenzione alla Bealera Abbaziale da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli per un importo complessivo di € 13.200,00 IVA inclusa 10%, assegnando all'intervento il seguente codice CIG attraverso il sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) per la tracciabilità dello stesso: **889938874C**;
- alla ditta BELTRAMI Marco Via IV Novembre 20 Bosconero (TO) l'esecuzione degli interventi di pulizia delle rive dei rii interni con particolare attenzione al Rio Baudino da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli per un importo complessivo di € 10.200,00 IVA incluso contributo previdenziale Cassa agrotecnici del 2% ed esclusa IVA in quanto la ditta opera in regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile ex L. 244/2007 e s.m.i., assegnando all'intervento il seguente codice CIG attraverso il sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) per la tracciabilità dello stesso: **8899412B19**;
- alla ditta GAMARRA Andrea Via San Martino n. 6 San Benigno C.se (TO) l'esecuzione degli interventi di pulizia delle rive dei rii minori presenti sul territorio comunale derivanti dalla Bealera Abbaziale e dal Rio Baudino da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli per un importo complessivo di € 11.000,00 IVA inclusa 10%, assegnando all'intervento il seguente codice CIG attraverso il sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) per la tracciabilità dello stesso: **889946245E**;
- alla ditta C.M.P. sas di Polo Eugenio & C. Via E. Fermi n. 12 San Benigno Canavese (TO) la sistemazione e manutenzione delle paratoie, di argani di manovra e di riduttori presenti sulla Bealera Abbaziale, sul Rio Baudino e su altri rii minori per un importo complessivo di € 2.750,00 IVA inclusa 10%, assegnando all'intervento il seguente codice CIG attraverso il sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) per la tracciabilità dello stesso: **8899502560**;
- alla ditta Dasso Carlo Via Degli Artigiani n. 4/B Montanaro (TO) la realizzazione di grigliati zincati a protezione del percorso interno al centro abitato della Bealera Abbaziale per un importo complessivo di € 1.650,00 IVA inclusa 10%, assegnando all'intervento il seguente codice CIG attraverso il sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) per la tracciabilità dello stesso: **8899531D4C**;

Atteso che il quadro economico di spesa complessivo diventa attualmente il seguente:

	DESCRIZIONE DEI LAVORI		IMPORTO
A.1.1	interventi di sistemazione e pulizia del Canale scolmatore del Buco, del canale scolmatore della Fraschetta e della rete dei fossi interna all'abitato con mezzi escavatori e movimento terra		€ 10.000,00
A.1.2	opere di difesa spondale in prossimità della Chiesa di San Rocco sulla Bealera Abbaziale		€ 21.000,00
A.1.3	interventi di pulizia delle rive dei rii interni con particolare attenzione alla Bealera Abbaziale da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli		€ 12.000,00
A.1.4	interventi di pulizia delle rive dei rii interni con particolare attenzione al Rio Baudino da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli		€ 10.000,00
A.1.5	interventi di pulizia delle rive dei rii minori presenti sul territorio comunale derivanti dalla Bealera Abbaziale e dal Rio Baudino da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli		€ 10.000,00
A.1.6	sistemazione e manutenzione delle paratoie, di argani di manovra e di riduttori presenti sulla Bealera Abbaziale, sul Rio Baudino e su altri rii minori		€ 2.500,00
A.1.7	realizzazione di grigliati zincati a protezione del percorso interno al centro abitato della Bealera Abbaziale		€ 1.500,00
A	**TOTALE IMPORTO OPERE**		**€ 67.000,00**
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1.1	Per IVA sull'importo dei lavori	10,00%	€ 5.700,00
B.1.2	Per contributo previdenziale Cassa agrotecnici del 2%, esclusa IVA voce A.1.4	2,00%	€ 200,00
B.2	somme UTC	2,00%	€ 1.341,78
	fondo di cui al II comma dell'art. 113 del D.lgs n. 50/2016 per l' innovazione il controllo della procedura di affidamento ed esecuzione e per la responsabilità del procedimento	€ 1.073,42	
	fondo di cui al II comma dell'art. 113 del D.lgs n. 50/2016 per l' innovazione	€ 268,36	
B.3	Ulteriori lavorazioni da eseguire		€ 13.000,00
B.4	Per IVA sull'importo delle ulteriori lavorazioni	10,00%	€ 1.300,00
B.5	Per imprevisti IVA compresa		€ 1.458,22
B	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**		**€ 23.000,00**
IMPORTO COMPLESSIVO OPERA PUBBLICA			**€ 90.000,00**
	Finanziamento ASSEGNATO		**€ 90.000,00**

Constatato che la succitata spesa complessiva di € 90.000,00 trova copertura sul seguente stanziamento di bilancio:

CODICE BILANCIO 9.01.2.0202 (cap. 8280) – INTERVENTO STRAORDINARIO SU CORSI D'ACQUA: per € 90.000,00 con fondi statali stanziati ex Decreto 23 febbraio 2021 Ministero dell'Interno Finanza Locale;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Richiamato il PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 in particolare il punto 5.3.4 copertura degli investimenti costituita da entrate accertate, il quale testualmente recita: "L'attestazione di copertura finanziaria dei provvedimenti che danno luogo ad impegni concernenti investimenti finanziati da entrate accertate al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, è resa indicando gli estremi del provvedimento di accertamento delle entrate che costituiscono la copertura e la loro classificazione in bilancio";

Dato atto che, la spesa oggetto del presente provvedimento è finanziata con i proventi relativi ai fondi statali titolo 4 – Entrate in conto capitale, tipologia 0200 – Contributo Statale per investimenti sulla messa in sicurezza degli edifici e del territorio contributo decreto 23 feb. l. 2018 (ex cap. 2030) e che alla data del presente provvedimento gli accertamenti rilevati su tale risorsa presentano la necessaria capienza che consente l'adozione del correlato impegno di spesa;

Richiamato l'art. 9, comma 2, del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito con modifiche nella L.3.8.2009, n. 102 il quale prevede che i funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa accertino preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Considerato quindi che l'impegno che si andrà a formalizzare con il presente atto trova la necessaria disponibilità sul relativo stanziamento di bilancio e che lo stesso è compatibile con il programma dei pagamenti;

Richiamate le seguenti deliberazioni:
- C.C. n. 24 del 04/03/2021, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023;
- G.C. n. 24 del 11/03/2021, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021/2023;

Visto quanto previsto dal D.L. 78/2009 convertito in Legge n. 112/2009 che impone al responsabile del servizio che adotta un provvedimento di spesa l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (tra cui il rispetto del patto di stabilità) precisando che inoltre che la violazione di tale obbligo comporta responsabilità disciplinare e amministrativa per il responsabile;

Dato atto che si è provveduto alla verifica delle disponibilità degli stanziamenti di bilancio e alla compatibilità dell'impegno spesa e di quanto sopra riportato;

Visto il DECRETO LEGISLATIVO 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visti in particolare:
- l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011;

Visto il decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;

Visti lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

1) di dare atto che, per quanto citato in premessa, occorre eseguire le seguenti lavorazioni nell'ambito degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale con la regimazione del bacino idrografico minore previo la realizzazione di opere manutentive e di completamento e di rifacimento di manti stradali e precisamente:
   1. interventi di sistemazione e pulizia del Canale scolmatore del Buco;
   2. interventi di sistemazione e pulizia del Canale scolmatore della Fraschetta;
   3. interventi di sistemazione e pulizia della Bealera Abbaziale;
   4. interventi di sistemazione e pulizia del Rio Baudino;
   5. interventi di sistemazione e pulizia di altri rii minori;

6. interventi di sistemazione e manutenzione di paratoie, di argani di manovra, di griglie e di altra carpenteria metallica presente sui rii;

2) di dare atto che si è richiesto:
   A. alla ditta TORTA Gian Carlo Via Prato Nuovo n. 64 Leinì (TO) la quantificazione dei lavori necessari per l'esecuzione degli interventi di sistemazione e pulizia del Canale scolmatore del Buco, del canale scolmatore della Fraschetta e della rete dei fossi interna all'abitato con mezzi escavatori e movimento terra;
   B. alla ditta SCANZIO COSTRUZIONI di Claudio Scanzio Via Cialdini, 10 Frazione Gauna VAL DI CHY (TO) la quantificazione dei lavori necessari per l'esecuzione delle opere di difesa spondale in prossimità della Chiesa di San Rocco sulla Bealera Abbaziale;
   C. alla ditta CASTELLINO Silvio Via Torino n. 55 Bosconero (TO) la quantificazione dei lavori necessari per l'esecuzione degli interventi di pulizia delle rive dei rii interni con particolare attenzione alla Bealera Abbaziale da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli;
   D. alla ditta BELTRAMI Marco Via IV Novembre 20 Bosconero (TO) la quantificazione dei lavori necessari per l'esecuzione degli interventi di pulizia delle rive dei rii interni con particolare attenzione al Rio Baudino da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli;
   E. alla ditta GAMARRA Andrea Via San Martino n. 6 San Benigno C.se (TO) la quantificazione dei lavori necessari per l'esecuzione degli interventi di pulizia delle rive dei rii minori presenti sul territorio comunale derivanti dalla Bealera Abbaziale e dal Rio Baudino da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli;
   F. alla ditta C.M.P. sas di Polo Eugenio & C. Via E. Fermi n. 12 San Benigno Canavese (TO) la quantificazione dei lavori necessari per la sistemazione e manutenzione delle paratoie, di argani di manovra e di riduttori presenti sulla Bealera Abbaziale, sul Rio Baudino e su altri rii minori;
   G. alla ditta Dasso Carlo Via Degli Artigiani n. 4/B Montanaro (TO) la quantificazione dei lavori necessari per la realizzazione di grigliati zincati a protezione del percorso interno al centro abitato della Bealera Abbaziale;

3) di dare atto che sono pervenute le seguenti offerte dalle succitate ditte in cui hanno quantificato l'entità dei lavori richiesti e precisamente:

Ditta esecutrice	Descrizione lavori	Importo (IVA esclusa)
TORTA Gian Carlo Via Prato Nuovo n. 64 Leinì (TO)	interventi di sistemazione e pulizia del Canale scolmatore del Buco, del canale scolmatore della Fraschetta e della rete dei fossi interna all'abitato con mezzi escavatori e movimento terra	€ 10.000,00
SCANZIO COSTRUZIONI di Claudio Scanzio Via Cialdini, 10 Frazione Gauna VAL DI CHY (TO)	opere di difesa spondale in prossimità della Chiesa di San Rocco sulla Bealera Abbaziale comprensive dell'esecuzione di una scogliera in massi di pietra naturale compreso l'approvvigionamento, trasporto, scarico e sistemazione in sagoma prestabilita, con intasamento dei vuoti con calcestruzzo tipo Rck 20 N/mm2 per una lunghezza indicativa sia in sponda destra che sinistra orografica di ml 15,00, altezza media della fondazione da 0,80/1,00 m sotto il piano di scorrimento delle acque ed altezza media dal piano di scorrimento delle acque di m 2,00, spessore medio variabile da 0,80/1,00 m e della realizzazione di platea di congiungimento tra le due scogliere di protezione sempre in massi	€ 21.000,00

	di grosse dimensioni disposte con la tecnica dell'opus incertum con intasamento dei vuoti con calcestruzzo tipo Rck 20 N/mm2 in quantità non inferiore a m^3 0,30 per metro cubo di opera, spessore medio da 0,80/1,00 m	
CASTELLINO Silvio Via Torino n. 55 Bosconero (TO)	interventi di pulizia delle rive dei rii interni con particolare attenzione alla Bealera Abbaziale da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli	€ 12.000,00
BELTRAMI Marco Via IV Novembre 20 Bosconero (TO)	interventi di pulizia delle rive dei rii interni con particolare attenzione al Rio Baudino da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli	€ 10.000,00
GAMARRA Andrea Via San Martino n. 6 San Benigno C.se (TO)	interventi di pulizia delle rive dei rii minori presenti sul territorio comunale derivanti dalla Bealera Abbaziale e dal Rio Baudino da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli	€ 10.000,00
C.M.P. sas di Polo Eugenio & C. Via E. Fermi n. 12 San Benigno Canavese (TO)	sistemazione e manutenzione delle paratoie, di argani di manovra e di riduttori presenti sulla Bealera Abbaziale, sul Rio Baudino e su altri rii minori	€ 2.500,00
Dasso Carlo Via Degli Artigiani n. 4/B Montanaro (TO)	realizzazione di grigliati zincati a protezione del percorso interno al centro abitato della Bealera Abbaziale	€ 1.500,00

4) di dare atto che è possibile applicare l'aliquota IVA ridotta al 10%, ai sensi dell'art. 26 bis del D.L. 28/12/1989, n. 145 convertito dalla L. 28/02/1990, n. 38, in quanto i lavori previsti si configurano come opere di urbanizzazione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e ss.mm.ii. (Testo Unico dell'Edilizia);

5) di dare atto, che l'affidamento allo stesso appaltatore dei lavori principali, è compatibile con il principio di economicità che deve contraddistinguere l'azione dell'Amministrazione pubblica, in considerazione anche della limitazione dei costi che ne deriva (ad esempio il costo dell'approntamento del cantiere) e del fatto che detti lavori aggiuntivi non scaturiscono da errori ed omissioni progettuali imputabili sia all'Amministrazione appaltante che al progettista dell'opera principale (rif. Determinazione n. 30/2000 del 09/06/2000 dell'Autorità per la vigilanza sui Lavori Pubblici);

6) di affidare:
   - alla ditta TORTA Gian Carlo Via Prato Nuovo n. 64 Leinì (TO) l'esecuzione degli interventi di sistemazione e pulizia del Canale scolmatore del Buco, del canale scolmatore della Fraschetta e della rete dei fossi interna all'abitato con mezzi escavatori e movimento terra per un importo complessivo di € 11.000,00 IVA inclusa 10%, assegnando all'intervento il seguente codice CIG attraverso il sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) per la tracciabilità dello stesso: **8899316BE0**;
   - alla ditta SCANZIO COSTRUZIONI di Claudio Scanzio Via Cialdini, 10 Frazione Gauna VAL DI CHY (TO) l'esecuzione delle opere di difesa spondale in prossimità della Chiesa di San Rocco sulla Bealera Abbaziale per un importo complessivo di € 23.100,00 IVA inclusa 10%, assegnando all'intervento il seguente codice CIG attraverso il sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) per la tracciabilità dello stesso: **889934322B**;
   - alla ditta CASTELLINO Silvio Via Torino n. 55 Bosconero (TO) l'esecuzione degli interventi di pulizia delle rive dei rii interni con particolare attenzione alla Bealera Abbaziale da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli per un importo complessivo di € 13.200,00 IVA inclusa 10%, assegnando all'intervento il seguente codice

CIG attraverso il sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) per la tracciabilità dello stesso: **889938874C**;

- alla ditta BELTRAMI Marco Via IV Novembre 20 Bosconero (TO) l'esecuzione degli interventi di pulizia delle rive dei rii interni con particolare attenzione al Rio Baudino da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli per un importo complessivo di € 10.200,00 IVA compreso contributo previdenziale Cassa agrotecnici del 2% ed esclusa IVA in quanto la ditta opera in regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile ex L. 244/2007 e s.m.i., assegnando all'intervento il seguente codice CIG attraverso il sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) per la tracciabilità dello stesso: **8899412B19**;
- alla ditta GAMARRA Andrea Via San Martino n. 6 San Benigno C.se (TO) l'esecuzione degli interventi di pulizia delle rive dei rii minori presenti sul territorio comunale derivanti dalla Bealera Abbaziale e dal Rio Baudino da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli per un importo complessivo di € 11.000,00 IVA inclusa 10%, assegnando all'intervento il seguente codice CIG attraverso il sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) per la tracciabilità dello stesso: **889946245E**;
- alla ditta C.M.P. sas di Polo Eugenio & C. Via E. Fermi n. 12 San Benigno Canavese (TO) la sistemazione e manutenzione delle paratoie, di argani di manovra e di riduttori presenti sulla Bealera Abbaziale, sul Rio Baudino e su altri rii minori per un importo complessivo di € 2.750,00 IVA inclusa 10%, assegnando all'intervento il seguente codice CIG attraverso il sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) per la tracciabilità dello stesso: **8899502560**;
- alla ditta Dasso Carlo Via Degli Artigiani n. 4/B Montanaro (TO) la realizzazione di grigliati zincati a protezione del percorso interno al centro abitato della Bealera Abbaziale per un importo complessivo di € 1.650,00 IVA inclusa 10%, assegnando all'intervento il seguente codice CIG attraverso il sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) per la tracciabilità dello stesso: **8899531D4C**;

7) di dare atto che il quadro economico di spesa complessivo diventa attualmente il seguente:

	DESCRIZIONE DEI LAVORI		IMPORTO
A.1.1	interventi di sistemazione e pulizia del Canale scolmatore del Buco, del canale scolmatore della Fraschetta e della rete dei fossi interna all'abitato con mezzi escavatori e movimento terra		€ 10.000,00
A.1.2	opere di difesa spondale in prossimità della Chiesa di San Rocco sulla Bealera Abbaziale		€ 21.000,00
A.1.3	interventi di pulizia delle rive dei rii interni con particolare attenzione alla Bealera Abbaziale da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli		€ 12.000,00
A.1.4	interventi di pulizia delle rive dei rii interni con particolare attenzione al Rio Baudino da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli		€ 10.000,00
A.1.5	interventi di pulizia delle rive dei rii minori presenti sul territorio comunale derivanti dalla Bealera Abbaziale e dal Rio Baudino da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli		€ 10.000,00
A.1.6	sistemazione e manutenzione delle paratoie, di argani di manovra e di riduttori presenti sulla Bealera Abbaziale, sul Rio Baudino e su altri rii minori		€ 2.500,00
A.1.7	realizzazione di grigliati zincati a protezione del percorso interno al centro abitato della Bealera Abbaziale		€ 1.500,00
A	**TOTALE IMPORTO OPERE**		**€ 67.000,00**
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1.1	Per IVA sull'importo dei lavori	10,00%	€ 5.700,00
B.1.2	Per contributo previdenziale Cassa agrotecnici del 2%, esclusa IVA voce A.1.4	2,00%	€ 200,00
B.2	somme UTC	2,00%	€ 1.341,78
	fondo di cui al II comma dell'art. 113 del D.lgs n. 50/2016 per l' innovazione il controllo della procedura di affidamento ed esecuzione e per la responsabilità del procedimento	€ 1.073,42	
	fondo di cui al II comma dell'art. 113 del D.lgs n. 50/2016 per l' innovazione	€ 268,36	
B.3	Ulteriori lavorazioni da eseguire		€ 13.000,00
B.4	Per IVA sull'importo delle ulteriori lavorazioni	10,00%	€ 1.300,00
B.5	Per imprevisti IVA compresa		€ 1.458,22
B	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**		**€ 23.000,00**
	IMPORTO COMPLESSIVO OPERA PUBBLICA		**€ 90.000,00**
	Finanziamento ASSEGNATO		**€ 90.000,00**

8) di dare atto che la presente spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9) di dare atto che la spesa complessiva di € 90.000,00 trova copertura sul seguente stanziamento di bilancio:

CODICE BILANCIO 9.01.2.0202 (cap. 8280) – INTERVENTO STRAORDINARIO SU CORSI D'ACQUA: per € 90.000,00 con fondi statali stanziati ex Decreto 23 febbraio 2021 Ministero dell'Interno Finanza Locale;

risultando così impegnate:

- **€ 11.000,00** compreso aliquota IVA al 10%, in favore della ditta TORTA Gian Carlo Via Prato Nuovo n. 64 Leinì (TO) per l'esecuzione degli interventi di sistemazione e pulizia del Canale scolmatore del Buco, del canale scolmatore della Fraschetta e della rete dei fossi interna all'abitato con mezzi escavatori e movimento terra;
- **€ 23.100,00** compreso aliquota IVA al 10%, in favore della ditta SCANZIO COSTRUZIONI di Claudio Scanzio Via Cialdini, 10 Frazione Gauna VAL DI CHY (TO)

per l'esecuzione delle opere di difesa spondale in prossimità della Chiesa di San Rocco sulla Bealera Abbaziale;

- **€ 13.200,00** compreso aliquota IVA al 10%, in favore della ditta CASTELLINO Silvio Via Torino n. 55 Bosconero (TO) per l'esecuzione degli interventi di pulizia delle rive dei rii interni con particolare attenzione alla Bealera Abbaziale da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli;
- **€ 10.200,00** compreso contributo previdenziale Cassa agrotecnici del 2% ed esclusa IVA in quanto la ditta opera in regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile ex L. 244/2007 e s.m.i., in favore della ditta BELTRAMI Marco Via IV Novembre 20 Bosconero (TO) per l'esecuzione degli interventi di pulizia delle rive dei rii interni con particolare attenzione al Rio Baudino da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli;
- **€ 11.000,00** compreso aliquota IVA al 10%, in favore della ditta GAMARRA Andrea Via San Martino n. 6 San Benigno C.se (TO) per l'esecuzione degli interventi di pulizia delle rive dei rii minori presenti sul territorio comunale derivanti dalla Bealera Abbaziale e dal Rio Baudino da arbusti, piante e ramaglie con idonei mezzi agricoli;
- **€ 2.750,00** compreso aliquota IVA al 10%, in favore della ditta C.M.P. sas di Polo Eugenio & C. Via E. Fermi n. 12 San Benigno Canavese (TO) per la sistemazione e manutenzione delle paratoie, di argani di manovra e di riduttori presenti sulla Bealera Abbaziale, sul Rio Baudino e su altri rii minori;
- **€ 1.650,00** compreso aliquota IVA al 10%, in favore della ditta Dasso Carlo Via Degli Artigiani n. 4/B Montanaro (TO) per la realizzazione di grigliati zincati a protezione del percorso interno al centro abitato della Bealera Abbaziale;
- **€ 14.300,00** compreso aliquota IVA al 10% quale somma a disposizione per l'esecuzione di ulteriori lavori nell'ambito degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale con la regimazione del bacino idrografico minore previo la realizzazione di opere manutentive e di completamento e di rifacimento di manti stradali. Detta somma sarà impegnata in favore dell'appaltatore individuato successivamente all'approvazione dell'opera pubblica in questione;
- **€ 1.341,78** compreso degli oneri riflessi a carico dell'Ente, quale compenso spettante ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (di cui **€ 1.073,42** quali somme massime pari all'80% per le attività svolte e **€ 268,36** quali somme pari al restante 20% per acquisizione strumentazioni e tecnologie funzionali;
- **€ 1.458,22** compreso aliquota IVA quale somma a disposizione per gli imprevisti, per il recupero del ribasso d'asta e per l'arrotondamento. Tale somma potrà essere riutilizzata per l'esecuzione di interventi minori tramite la predisposizione di apposite determinazioni e/o l'emissione di appositi buoni in economia fino alla concorrenza dell'importo a disposizione.

COMUNE DI S.BENIGNO CANAVESE - TORINO -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to CAREGGIO ing. Mauro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 151,cooma 4 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto il Decreto Legislativo 267/2000 ed in modo particolare gli articoli:
151 comma 4) – 153 commi 3,4 e 5 – 183 comma 9 – 191 comma 49;
Visto il vigente regolamento di contabilità;
Visto il bilancio di previsione del corrente anno, nonché il bilancio pluriennale;
Visto il Piano Esecutivo di gestione dell'esercizio finanziario in corso, nonché quello pluriennale;
Effettuati i controlli ed i riscontri contabili sul presente atto;

A T T E S T A

La regolarità contabile della presente determinazione, nonchè la copertura finanziaria della spesa.

Anno	Impegno
2021	505

San Benigno Canavese, 09/09/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to CARRERA dott.ssa.Daniela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a decorrere dal 27/09/2021.

San Benigno Canavese, 27/09/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CARRERA dott.ssa Daniela

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì 27/09/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CARRERA dott.ssa Daniela